



CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

2022

**RENDICONTAZIONI E SCHEDE DI
MONITORAGGIO DELLE RISORSE
AGGIUNTIVE ASSEGNATE NELL'AMBITO
DEL FONDO DI SOLIDARIETA'
COMUNALE 2022**

ALLEGATO N. 12 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 8642/2023



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

TORINO

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	12520	17735	0	0
M15 - Utenti disabili	10708	11069		0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M21 - Utenti anziani	10992	11117		0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	17674	23918		0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4584	12581		0
M30 - Utenti Multiutenza	32764	29188		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	1025	6369		
M36 - Utenti disabili	750	2977		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			
M38 - Utenti anziani	434	1277		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1249	4404		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1155	3010		
M41 - Utenti Multiutenza	0	13044		

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	1692	1875		0
M47 - Utenti disabili	2812	2684		0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		0
M53 - Utenti anziani	3166	1733		0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	3321	3746		0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6408	6788		0
ROA - Utenti Multiutenza		2150		
ROB - TOTALE UTENTI	111254	155665		

(*) Liste di attesa/stime comunali.

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	215	0
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	489	0
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		848885
R04 - Livello di Servizio 2022		18,34
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		12,19

Nel 2022 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	110.895.364,42	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	140.605.411,80	168.244.597,28
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	4.815.266,12	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	NO	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2021 e 2022 riferiti all'utenza servita si conferma il generalizzato incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le nuove misure previste nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale, a favore di tutte le tipologie di fruitori. L'analisi dell'andamento dell'utenza servita non può prescindere dalla disamina di elementi di contesto che hanno condizionato l'attività del comparto.

La riapertura delle sedi in conseguenza della progressiva attenuazione delle misure restrittive adottate durante la pandemia ha favorito lo sviluppo dell'attività dei Servizi Sociali, sia dal punto di vista dell'accesso diretto dei cittadini ai diversi Sportelli territoriali, sia determinando la riattivazione di tutte quelle attività in presenza con particolare riferimento a quelle domiciliari e diurne con finalità socializzanti ed aggregative, mentre il ricorso alle strutture, in particolare quelle residenziali, da parte delle persone anziane e/o con disabilità ha visto una timida ripresa, probabilmente ancora condizionata dal timore del contagio, tra il 2021 ed il 2022 che non raggiunge ancora i valori pre Covid.

Parallelamente però si sono manifestati nuovi fenomeni post Covid come l'elevato tasso di rischio suicidario o di ritiro sociale tra i minori che ha richiesto un investimento molto maggiore nelle attività educative e di supporto alla famiglia che sta facendo registrare un vero e proprio overbooking dell'offerta stessa e probabilmente dovrà sfociare nell'individuazione di nuove soluzioni in stretta integrazione con l'ASL.

Sempre a proposito di minori il maggior ricorso alle strutture ha come cause principali da un lato purtroppo il venir meno di disponibilità da parte di famiglie affidatarie, in conseguenza delle campagne mediatiche nei confronti loro e dei servizi e dall'altro l'aumento esponenziale di nuovi arrivi di minori stranieri non accompagnati che dai primi luoghi di sbarco hanno poi raggiunto le grandi Città del Nord.

Per quanto riguarda le persone con disabilità, a fronte di una minor fiducia da parte delle famiglie nei confronti dei centri diurni tradizionali che non registrano ancora la piena frequenza, si sono sperimentati, in attuazione della nuova legge, servizi nuovi improntati al metodo del progetto individualizzato ed orientati alla loro autonomia abitativa e lavorativa in forma prodromica rispetto a quanto poi richiesto dal PNRR in quest'ambito.

Per quanto riguarda gli anziani, a fronte anche di specifiche linee di finanziamento nazionali e regionali e nel tentativo di aggredire le consistenti liste d'attesa, sono state attivate nuove misure a sostegno dei caregiver che hanno originato anche l'implementazione delle attività di segretariato sociale.

Per quanto riguarda l'utenza adulta, il progressivo consolidamento delle misure nazionali legate alla diffusione del Reddito e Pensione di cittadinanza, a favore di singoli o nuclei in condizioni di povertà, ha favorito la continuità delle nuove misure a favore delle fasce più fragili, anche attraverso la realizzazione di soluzioni innovative per rispondere alle nuove emergenze, anche di tipo abitativo.

Le fragilità estreme, le persone senza fissa dimora, gli stranieri hanno registrato un consistente aumento di interventi nel 2022 in relazione al potenziamento delle strutture di accoglienza in linea generale e per fronteggiare specifici fenomeni (es. emergenza freddo, emergenza Afghanistan e Ucraina).

Rispetto alle persone senza fissa dimora si è rilevato un maggior accesso anche ai servizi diurni, mentre rispetto agli stranieri si è registrato un maggior afflusso di nuclei familiari anche con figli minori che hanno richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.

Da precisare come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale, in base alla normativa regionale, siano a titolarità sanitaria e quindi non rilevati.

In generale, si è registrato un incremento degli utenti, i nuovi bisogni emersi durante la pandemia, confluiti molto spesso nella cosiddetta multiutenza, hanno visto risposte diversificate: in particolare al calo numerico, dovuto essenzialmente all'erogazione di una sola tranche di "buoni spesa" a fronte delle tre gestite nel 2021, anche in relazione ai relativi flussi di finanziamento, non si è verificato un minor investimento di risorse umane e finanziarie nel sistema dal momento che si sono rese necessarie e/o consolidate altre misure più pesanti con particolare

riferimento alle accoglienze temporanee anche di intere famiglie in conseguenza dello sblocco degli sfratti ed alla diminuzione della capacità ricettiva dell'Edilizia Residenziale Pubblica, cui si è potuto far fronte solo grazie alla consistente offerta e coprogettazione di risorse con il mondo del Terzo Settore torinese nell'ambito del Piano Inclusioni della Città, che continua a costituire il fattore trainante dell'evoluzione welfare cittadino, in quanto è stato progettato per rispondere in modo unitario ai bisogni dei cittadini con difficoltà di tipo economico, occupazionale e abitativo, promuovendo azioni di contrasto alla povertà e sostegno per nuclei e famiglie attraverso una pluralità di azioni tra di loro interconnesse per favorire una concreta inclusione sociale e per il superamento delle disuguaglianze, operando sul sostegno economico, lavorativo/formativo/abitativo.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2023. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOSE" questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a.** per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2022

Comune TORINO

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018		2022	
	Fonte dato	Numero		Numero
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza				
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili	FC50 U	4081		4002
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	2692		2207
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini frequentanti			0	0
asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale				
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente			0	0
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				2756
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				1146
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				100
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	4081	4002	
R11 - di cui bambini lattanti				535
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				3326
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				676

R29	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali
R30	SI Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale
R31	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R32	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati
R33	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

2023	2027
------	------

R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2023 e per il 2027?

R43 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Al 31 dicembre 2022 erano disponibili per le famiglie della città 3902 posti nei 55 nidi d'infanzia comunali (2.756 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1.146 posti nei 16 nidi gestiti in appalto), oltre a 100 posti riservati in nidi privati e convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4.002 posti. Nonostante la popolazione 0-3 anni sia in costante calo negli ultimi anni il numero di posti offerti della Città è stata mantenuta costante, di conseguenza si è incrementato il tasso di copertura del servizio rispetto alla popolazione di riferimento. Il nido d'infanzia si rivolge a bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni d'età, offrendo un progetto pedagogico-educativo elaborato dal Coordinamento pedagogico e dai colleghi docenti di ciascun nido. Le esperienze proposte e la quotidianità della vita al nido sono finalizzate alla cura, alla crescita armonica e allo sviluppo dell'identità delle "persone bambine" che lo abitano, promuovendo relazioni significative con i coetanei e gli adulti, attraverso l'esplorazione e la conoscenza del contesto inteso come ambiente di apprendimento, costantemente progettato dall'équipe educativa di ciascun nido. I servizi erogati dai nidi in gestione diretta sono inclusi nel Sistema di Gestione per la Qualità della Città di Torino, che è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, e le loro modalità di organizzazione e progettazione sono descritte nella Carta della Qualità. La proposta dei nidi per l'infanzia è arricchita inoltre da una serie di opportunità formative rivolte ad educatori/educatrici e bambine/i, tra cui quelle del catalogo del Crescere in Città realizzato da ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile). I tempi: i nidi sono aperti dalle 7,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì; in alcuni di essi è possibile anche la frequenza a tempo breve (7,30-13,30). La frequenza dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 17,30 è possibile solo per motivi di lavoro e studio/stage o tirocini. I costi: I genitori pagano una tariffa mensile, calcolata in base alla situazione economica della famiglia (ISEE).

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (Lun - ven 9:30-16:30)



ANTONELLA
RAVA
COMUNE DI
TORINO
27.03.2023
12:32:06 UTC



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' 2022

Comune

TORINO

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio <i>In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza</i>	2018	2022
	Numero	Numero
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE		
R01 - Utenti disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		267
R02 - Utenti disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R03 - Utenti disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		723
R04 - Utenti disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0
R05 - TOTALE Utenti disabili assistiti		990
R06 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		20
R07 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R08A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		212
R08B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	155	156
R09A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0
R09B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	0	0

R10 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili assistiti	426	388
R11 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato senza presenza di assistente		
R12 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato con presenza di assistente		
R13 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo senza presenza di assistente		
R14 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo con presenza di assistente		
R15 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico collettivo con presenza di assistente		388
		2022
R16 - Popolazione residente in età scolastica 3-14 anni		82317
R17 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune		990
R18 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito		232
	2022	
	Euro	Numero
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili		0
R20 - Miglioramento del servizio	0	0

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	0	0	0
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)*	0,00	0,00	0,00
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	0,00	0,00	0,00
* Per il 2022 è stato considerato il costo di riferimento per 9 mesi			

Nel 2023 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2023.

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2027.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio trasporto scolastico disabili è più alto rispetto a quello di riferimento. All'ente non sono assegnate le risorse aggiuntive.

Il livello di servizio è alto a causa di:

R26	Gestione in proprio dei mezzi di trasporto scolastico disabili
R27	SI Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R28	Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con associazioni di volontariato/assistenza
R29	SI Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R35 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Nel 2022 il servizio di trasporto scolastico e per disabili è proseguito con tre Ditte esterne ; la gestione amministrativa del servizio è stato affidato in house ciò ha comportato un miglioramento ed ampliamento del servizio offerto.

I servizi di trasporto offerti sono i seguenti:

- a) Trasporti individuali casa-scuola disabili
- b) Trasporti casa-scuola scuole infanzia Villa Genero e Cavoretto e campo Rom
- c) Trasporti per terapie
- d) Trasporto per palestra

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra è stata di circa 2,9 milioni di euro per il 2022

Vista l'emergenza umanitaria determinata dagli eventi bellici che hanno coinvolto il territorio dello Stato Ucraino si è provveduto ad affidare il trasporto scolastico ai rifugiati ospitati presso strutture di Accoglienza Temporanea ad una ditta esterna sia per il 2022 che per il 2023.

I dati dei righe R17 e R18 corrispondono agli utenti serviti direttamente o tramite terzi dai Servizi Educativi della Città di Torino.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL:

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (Lun - ven 9:30-16:30)



ANTONELLA
RAVA
COMUNE DI
TORINO
27.03.2023
12:33:18 UTC